PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
A.S.2020/2021

PREMESSA

Il presente piano viene redatto ai sensi del D.M. n. 89 del 07/08/2020 "Linee guida per la Didattica Digitale Integrata" al fine di organizzare e gestire in modo efficace, efficiente e coordinato le attività didattiche nella particolare situazione emergenziale che caratterizza il corrente anno scolastico.

IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

A seguito dell'emergenza sanitaria sono stati adottati una lunga serie provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (*Cfr.* art. 1, c.2, lett. p) del D.L. n. 19 del 25 marzo 2020 recante "*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*" ed all'art. 1, c.2, lett. p)).

Con la Nota Dipartimentale N. 388 del 17 marzo 2020 sono state fornite "*Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza*".

Il **D.L. 22 dell'8 aprile 2020** - convertito con modificazioni con L. 41 del 6 giugno 2020 – ha sancito, all'art. 2, c. 3, che il "***personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza**, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione*" ed in ciò è andando a rendere effettivamente obbligatoria la DAD per il personale docente. Prima di allora e per contro, sussisteva invece il dovere dei dirigenti scolastici (*ex* art. 1, c. 1, lett. g) del D.P.C.M del 4 marzo 2020) di "attivare" la didattica a distanza, avente ad oggetto per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il D.L. n. 34 del 19 maggio 2020 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, ed a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il **D.M. del MIUR n. 39 del 26 giugno 2020** ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla **necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata**.

Dette indicazioni hanno trovato compiuta esplicazione nell'emanazione del **D.M. del Miur n. 89 del 7 Agosto 2020** recante "*Adozione delle **Linee guida sulla Didattica digitale integrata**, di cui al* Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39"

Le Linee Guida forniscono indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Le Linee guida per la Didattica digitale integrata recano proposte e indicazioni finalizzate alla pianificazione metodologica, funzionale anche alla gestione dell'emergenza sanitaria.

Le stesse prevedono la redazione di un documento contenente indicazioni operative affinché ciascun Istituto scolastico possa dotarsi, capitalizzando l'esperienza maturata durante i mesi di

chiusura, di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata, piano questo che sarà allegato al Piano triennale per l'offerta formativa oltre che comunicato a Famiglie, Studentesse e Studenti.

ANALISI DEL FABBISOGNO

Relativamente alla popolazione studentesca, l'I.I.S. Omnicomprensivo di Amandola ha svolto una indagine circa la disponibilità di device adeguati alla piena fruizione della Didattica a Distanza e ha risposto ai bisogni di studenti e famiglie dapprima utilizzando tutti i PC portatili (notebook) e i tablet disponibili, e successivamente gli ulteriori PC, notebook acquistati a seguito dell'apposito finanziamento ministeriale.
I docenti hanno operato in modalità BYOD (Bring Your Own Device) e non hanno manifestato necessità relative alla fornitura di device.
Per l'anno scolastico 2020-21 sarà necessario avviare una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, qualora il quadro rispetto ai mesi di sospensione delle attività didattiche sia mutato anche in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento, agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà.
La verifica del fabbisogno è necessaria per la definizione di criteri trasparenti di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali da parte dell'istituzione scolastica approvati dal Commissario Straordinario, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali i cui aspetti saranno definiti in un apposito documento predisposto dal Ministero in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, al fine di fornire alle famiglie una specifica informativa.

OBIETTIVI

Il Collegio docenti è chiamato a fissare criteri e modalità per erogare Didattica Digitale Integrata (DDI), adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica.
Al team dei docenti e ai Consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.
Va posta attenzione agli alunni più fragili. Nel caso in cui si propenda per attività di DDI come metodologia complementare alla didattica in presenza, si avrà cura di orientare la proposta verso gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare. Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, si suggerisce che sia privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza solo d'intesa con le famiglie.
I docenti per le attività di sostegno, sempre in presenza a scuola assieme agli alunni, curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato.

In riferimento alla **secondaria di secondo grado** data la specificità dell'Istituto Tecnico, il digitale è già parte delle metodologie adottate nella didattica, nonché è parte importante sul piano dei curriculi scolastici.
Nella ipotesi in cui, per cause non dipendenti dall'ITE, sia impossibile la presenza di parte o di tutta la popolazione scolastica, si rende necessaria l'erogazione della Didattica a Distanza, possibilmente solo per una parte dell'orario scolastico settimanale.
Il primo obiettivo è quello di integrare la Didattica Digitale in modo trasversale in tutte le discipline, consentendo a tutti, docenti e discenti di trarre vantaggio delle tecnologie disponibili per fare didattica sincrona/asincrona, in presenza/a distanza, con supporti digitali multimediali prevalentemente on line.
Il secondo obiettivo è quello diffondere l'uso corretto del digitale, delle tecnologie, delle risorse on line in modo appropriato e con funzione educativa nei confronti degli studenti e delle loro famiglie.
Il terzo obiettivo è quello di garantire l'inclusività in due direzioni: l'attenzione agli alunni più fragili sul piano dell'apprendimento, in modo che la DDI consenta di colmare o ridurre i relativi gap didattici; l'attenzione alle fragilità sociali ed economiche, che ad alcune famiglie non consentono l'accesso alla DDI, tramite la fornitura di device, come già effettuato nell'a.s. 2019/20.

STRUMENTI

L'I.I.S. Omnicomprensivo di Amandola è dotato da diversi anni della GSuite for Education di Google, pertanto durante l'emergenza COVID-19 l'ITE si è orientato verso un potenziamento dell'uso della stessa creando nuovi Account e riattivando il funzionamento di quelli già esistenti per tutti i docenti appartenenti a tutti gli ordini di scuola e per tutti gli studenti della secondaria di secondo grado.
Per gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado è stato creato l'Account iis-amandola.it e fornito supporto per l'utilizzo delle varie App della GSuite, con particolare riferimento alla Classroom ed a Meet.
Affinché tutto il personale docente sia in grado di ottimizzare l'utilizzo delle piattaforme a disposizione dell'Omnicomprensivo, saranno organizzati corsi sia di livello base che di livello avanzato a seconda delle necessità rilevate.
Relativamente al software del Registro Elettronico, l'Omnicomprensivo di Amandola utilizza da molti anni il prodotto di Nuvola, che nel corso dell'a.s. 2019-20 è stato notevolmente aggiornato per l'integrazione della D.A.D. e della D.D.I. alla luce della esperienza maturata ed è canale privilegiato per l'assegnazione dei compiti quotidiani all'interno della pagina ove è registrata la lezione. E' stato organizzato un corso per i genitori relativamente alla modalità di inserimento assenze e di gestione di allegati.
Entrambe le piattaforme sono rispettose delle norme sulla Privacy e sono utilizzabili da qualsiasi tipo di device (smartphone, tablet, PC) o con l'uso dei sistemi operativi maggiormente diffusi.
L'Animatore digitale e la Funzione Strumentale per l'Innovazione tecnologica hanno garantito il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, la creazione e/o la guida all'uso di repository in cloud.
La creazione di repository scolastiche potrà costituire strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali con specifico riferimento alla necessaria regolazione dei rapporti con eventuali fornitori esterni, e della normativa di settore applicabile ai rapporti di lavoro, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.
Ulteriori risultati sono ottenibili aumentando il coinvolgimento dell'intero Team digitale anche per tenere maggiormente conto delle esigenze e delle specificità dei diversi ordini di scuola.

Per i verbali delle riunioni degli organi collegiali, svolte a distanza, verrà utilizzato come cloud il registro elettronico Nuvola, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e la possibilità di consultazione agevole da parte dei docenti.

COME ORGANIZZARE LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Per quanto attiene la concreta realizzazione della D.D.I. l'ISS Amandola definirà le concrete modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone, assicurando la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza, per il tramite di specifico documento definito "**REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA"** che rappresenterà altresì Protocollo aggiuntivo al Regolamento d'Istituto**.**
In generale, tenendo comunque conto del grado di sviluppo degli alunni, dovranno essere privilegiate metodologie volte alla costruzione attiva e partecipata del sapere, alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze, la didattica collaborativa e cooperativa, la flipped lesson, il debate, il project based learning.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Va favorito il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. È opportuna, oltre alla menzionata tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi, finanche di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitino, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.
Nelle rinnovate condizioni di emergenza, verranno assicurate tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previste dalle norme sulla valutazione, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire.
Intanto, sia nell'attuale situazione d'emergenza che in caso di lockdown, per colloqui individuali sarà possibile richiedere appuntamenti telefonici o incontrarsi tramite l'applicazione Meet della Gsuite.